Percorsi Controcopertina

Tendenze

In America la classe operaia sta sparando e nelle aziende si accentuano le disparità tra i migliori e i peggiorn pagati. Grazie allo sviluppo delle nuove tecnologie il valore aggiunto non viene più da implant e macchinari, come ai tempi di Marx. I casi della Kodak e di Facebook

Il neolavoro

La creatività è il vero capitale
Il neolavoro

La creatività è il vero capitale

Le fabbriche si spostano o si svuotano

Conoscenza e talento generano reddito

di ENRICO MORETTI

In America il mercato del lavoro sta conoscendo mutamenti profondi. Il progresso tecnologico e la globalizzazione stanno riconfigurando la tipologia di lavoro che vengono prodotti, le modalità di produzione, e soprattutto il tipo di lavoro. Alcuni settori e certe occupazioni stanno scomparendo, altri si stanno espandendo e altri ancora, viventi alla luce di recente, stanno per esplodere.

L'impatto della globalizzazione e del progresso tecnologico non è uniforme e queste due forze hanno portato la creatività nel centro dell'attenzione. Per alcune figure professionali, la creatività è diventata un'opportunità economica e per altre, un'opportunità per mettere in gioco le proprie idee e le proprie capacità.

La creatività, che non è più terza, è diventata un'occasione per fare la storia. In un mondo in cui la creatività è diventata una proprietà, è importante capire come questo tipo di lavoro si comporta.

La prima grande differenza è che la creatività è diventata una competizione di altissimo livello. Ogni soggetto che si dedica alla creatività deve essere pronto a affrontare le sfide e le opportunità che la creazione offre.

La Creatività e il Cervello

Ammia Mark Zuckerberg spese milioni di dollari per comprare la startup drop.io, fondata da Sam Lessin, e l'ha subito chiusa. Ciò che voleva non era l'impresa di Lessin, era Sam Lessin.

Cervelli

Le competizioni globali saranno incentrate sulla capacità di attrarre persone e imprese originali. I distretti dell'innovazione di un Paese si sanciranno la fortuna o il declino.
Un’altra bellezza
di Alessandro Cannavò

Qualcosa sboccerà
Late bloomer, qualcosa che sboccia in ritardo. Può essere un tipo di rosa senza spine ma anche il talento nel fare l’amore che scopre una delle donne protagoniste dei brevi racconti di Le contradizioni dei mariti di Onorea Sagli (Le Forfali, pp. 144-143). I frammenti di vita sono sparsi tra passi diffuse: un po’ d’ironia e una buona dose di ironia, spesso in un contesto di tangibile maschilismo. Ma non bisogna avere fretta, occorre non desiderare, qualcosa sboccerà.

L’autore

Il settore dell’acquisto, costato milioni di dollari. Facebook fece qualcosa di inspiegabile: la chiuse. Ciò che Mark Zuckerberg, l’amministratore delegato di Facebook, volle, non era l’impeccabile fondato da Sam Lessin, era Sam Lessin. L’episodio rientra in un trend più generale che sta emergendo nella Silicon Valley, grandi aziende acquisiscono intere start up non per impadronirsi di nuovi prodotti o nuove tecnologie, ma per assumere le persone che le hanno ideate. In genere per lavorare nelle imprese acquirente è un ottimo affare, perché si ottiene salariano generoso e stock option. Quando Facebook ha acquistato FriendFeed, lo ha fatto per assicurarsi doti ingegneri tra i quali Ben Taylor, il fondatore dell’azienda. Il prezzo è stato di 47 milioni di dollari, ovvero 47 milioni di dollari per dipendente. «Volevamo a tutti i costi ibrid di quella del periodo Mark Zuckerberg.»

E aggiungeva: «Una cosa che la sua norma in modo eccezionale e non solo un po’ meglio di uno bravo, è un vero miles.»

Ovviamente anche in passato aveva una nuova idea generava valore economico. Alla kodak degli anni Ottanta i dipendenti migliore, più produtivi e creativi. Niente mai ripetuti.
Le cose sono cambiate profondamente negli ultimi due decenni. Anche Facebook offre salari generosi, tra i più alti degli occidentali. Il lavoro è diventato più interessante e premiato. Si lavora con tecnologie avanzate, si è diventati manager, si lavora per grandi aziende. Ma la differenza tra i dipendenti di Facebook e quelli di altre aziende è notevole. In Facebook, i dipendenti ricevono salari più alti, lavorano con tecnologie più avanzate, hanno più responsabilità, avranno più opportunità di crescita. Il lavoro in Facebook è più stimolante, più ricco di sfide, più richiesto di competenze. Ma le differenze sono anche nel modo in cui entrambe le persone lavorano. In Facebook, il lavoro è molto diverso. Ci sono il lavoro digitale, il lavoro da remoto, il lavoro in squadra, il lavoro in team. Il lavoro in Facebook è più innovativo, più creativo, più tecnologico. Ma è anche più competitivo, più impegnativo, più stressante. In Facebook, il lavoro è più diverso, più impegnativo, più stimolante. Ma le differenze sono anche nel modo in cui entrambe le persone lavorano. In Facebook, il lavoro è molto diverso. Ci sono il lavoro digitale, il lavoro da remoto, il lavoro in squadra, il lavoro in team. Il lavoro in Facebook è più innovativo, più creativo, più tecnologico. Ma è anche più competitivo, più impegnativo, più stressante. In Facebook, il lavoro è più diverso, più impegnativo, più stimolante. Ma le differenze sono anche nel modo in cui entrambe le persone lavorano. In Facebook, il lavoro è molto diverso. Ci sono il lavoro digitale, il lavoro da remoto, il lavoro in squadra, il lavoro in team. Il lavoro in Facebook è più innovativo, più creativo, più tecnologico. Ma è anche più competitivo, più impegnativo, più stressante.